STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Ferrara





Doppia panchina rossa, le scuole dicono presente

Due panchine rosse, due scuole, un unico messaggio educare al rispetto. Nella mattinata di ieri le scuole Boiardo e Bonati hanno celebrato la giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne con una doppia inaugurazione di due panchine rosse, donate dal Comune e frutto del lavoro creativo degli studenti. Erano presenti gli assessori alle pari opportunità Angela Travagli e alla pubblica istruzione Chiara Scaramagli. Alla Boiardo la panchina realizzata dagli alunni della 2C, che hanno scelto di imprimere il verso di Maya Angelou «ancora, come l'aria, mi solleverò», il percorso didattico coordinato dalla docente Caterina Brandoli con la collaborazione di Giada Quaranta ed Elena Rizzo. Il Comprensivo Perlasca ha inaugurato la sua panchina rossa, dipinta dagli alunni della 3Y della Bonati guidati dai docenti Rossella Germogli e Orlandi. Gli studenti hanno presentato le parole chiave come rispetto, autonomia, poter scegliere. La classe 3F – coordinata dalla docente Francesca Francioso – ha approfondito il valore simbolico della panchina. L'iniziativa rientra nel progetto 'Rispettiamo'. «Il 25 novembre è la data che nel 1999 è stata scelta dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite quale 'Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne'», spiega Travagli. a Scaramagli ha aggiunto: «L'attenzione verso le giovani generazioni è da sempre una priorità nella promozione di una cultura accogliente e svincolata dai pregiudizi che limita fortemente le libertà. Questa panchina rossa non è soltanto un simbolo, ma un atto educativo potente».

Mario Tosatti



Autorità e promotori dell'iniziativa alla presentazione di ieri in municipio

«Ad alta voce» A teatro spazio agli studenti

Due giorni dedicati a riflessioni e approfondimenti
Domani protagonisti i ragazzi con video e letture

di **Ludovica Zambelli**

Il Teatro Comunale, oggi e domani, ospita «Ad alta voce», rassegna promossa dalla Fondazione Teatro Comunale con il sostegno del Comune e la collaborazione di prefettura, Rotary Club Ferrara e ordine dei farmacisti. L'iniziativa è stata presentata ieri nella residenza municipale. «Presentiamo non solo uno spettacolo, ma una serie articolata di eventi – ha esordito l'assessore alle Pari Opportunità Angela Travagli – li abbiamo raccolti in un calendario unico, è fondamentale promuovere una riflessione profonda e condivisa sulla cultura del rispetto». Accanto a lei, il prefetto Massimo Marchesiello. «Parliamo molto di emergenza – ha detto – ma dobbiamo investire sulle energie sane del territorio. Riempire il teatro nella giornata di domani con gli studenti è una sfida che tutti abbiamo raccolto con convinzione». Il direttore artistico del Comunale, Marcello Corvino, ha ricordato che: «Abbiamo sempre dedicato spettacoli, produzioni e percorsi a questo tema. Crediamo nel ruolo attivo dei giovani. Il 26 novembre saranno loro a raccontarci il proprio punto di vista, ascoltarli è fondamentale, perché saranno loro a cambiare le cose». Il presidente del Rotary Ferrara Marco Tartaglia ha sottolineato: «Siamo orgogliosi di aver collaborato alla costruzione di questo progetto, insieme alle istituzioni e alle scuole». Adele Del Bello, del Rotary Club, ha aggiunto: «Il cuore del progetto non è la performance, ma il lavoro fatto dagli studenti: partire dal linguaggio significa intervenire sulle radici culturali della violenza».

A condurre gli incontri sarà la docente ed esperta di comunicazione Chiara Bacilieri. «Una donna su tre – afferma – subisce violenza fisica e psicologica nell'arco della vita. E prima del gesto estremo c'è sempre una costruzione culturale: disparità, parole che autorizzano comportamenti, gerarchie radicate». Oggi gli appuntamenti al Ridotto saranno a ingresso libero. Si comincia alle 15,30 con «Letteratura e Opera, storie di femminicidi». Alle 17 l'Ordine dei Farmacisti presenta il «Progetto Mimosa». «Le farmacie hanno una presenza capillare e il 73% dei farmacisti è donna – spiega il presidente provinciale Marcello Delfino –. Possiamo intercettare segnali di violenza e orientare verso percorsi sicuri». Alle 18 spazio alla tavola rotonda del Rotary «Contrastare la violenza di genere: cultura, educazione e parità nei luoghi di vita e di lavoro». Alle 20,30, in Sala Grande, lo spettacolo «Stai zitta!» tratto dal libro di Michela Murgia. Domani mattina spazio agli istituti superiori con «Ad alta voce, insieme». Gruppi di studenti porteranno sul palco performance, letture e video.

CAMICI E ASSISTENZA

Oggi pomeriggio, alle 17, l'Ordine dei Farmacisti presenta il 'Progetto Mimosa'